



Primo Piano - Giappone: luce d'incertezza sul voto del partito al potere

Roma - 28 set 2021 (Prima Pagina News) Il candidato che risulterà vincitore nel voto di domani, sarà il prossimo Premier nipponico al posto del poco amato Yoshihide Suga, dato che il Partito Liberal Democratico possiede la maggioranza in Parlamento.

Il voto del partito al potere in Giappone si terrà nella giornata di domani al fine di eleggere il prossimo Primo Ministro, nel corso di un'elezione che -in verità- s'è trasformata nella più imprevedibile competizione almeno dal momento in cui Shinzo Abe ebbe un inaspettato ritorno circa un decennio fa, battendo un rivale politico in una competizione politica. Il vincitore della competizione politica che si terrà domani sarà la nuova guida del partito conservatore LPD Partito Liberal Democratico ed è quasi certo che succederà al poco popolare Yoshihide Suga in qualità di Premier poiché il Partito ha la maggioranza in Parlamento, soprattutto nel potente ramo parlamentare della Camera Bassa. In corsa per il primo posto ci sono il famoso ministro dei vaccini Taro Kono, 58 anni, un ex ministro della Difesa e degli Esteri istruito negli Stati Uniti visto come un anticonformista; l'ex ministro degli esteri Fumio Kishida, un costruttore di consenso gravato però da un'immagine blanda; l'ex ministro degli Interni Sanae Takaichi, 60 anni, ultraconservatore; e Seiko Noda, 61 anni, dell'ala liberale in declino del partito. La gara ha introdotto una rara dose di incertezza nella politica giapponese dopo i quasi otto anni di mandato di Abe che lo hanno reso il primo ministro più longevo del Paese. Abe ha corso incontrastato nel 2015 e ha sconfitto nettamente il suo unico rivale tre anni dopo. L'anno scorso, le fazioni del LDP si sono radunate intorno a Suga dopo che Abe si è dimesso, citando la cattiva salute. Ma le valutazioni degli elettori di Suga sono crollate sulla sua gestione della pandemia di COVID-19, spingendolo ad annunciare la sua partenza in vista delle elezioni generali che devono tenersi entro il 28 novembre. "Questa volta non c'è un carrozzone su cui saltare e le fazioni sono divise", ha detto Steven Reed, professore emerito alla Chuo University. "È piuttosto raro." I contendenti devono attirare voti dai membri di base del LDP e dai legislatori alle prime armi, con maggiori probabilità di essere influenzati dagli indici di popolarità, mentre corteggiano anche i capi del partito. Ma i membri di base avranno meno voce in capitolo se nessun candidato ottiene la maggioranza e si tiene un secondo turno di votazione tra i primi due contendenti. I contendenti del Primo Ministro giapponese negano di attenuare le opinioni sul nucleare e le questioni di genere per attirare voti. L'emittente pubblica NHK ha riferito domenica che Kishida era in testa tra i legislatori e Kono, seguito da Takaichi, tra i membri del partito e che un secondo turno di ballottaggio era inevitabile. Né Takaichi né Noda, che cercavano di diventare la prima premier donna del Giappone, furono inizialmente viste come aventi alcuna possibilità. Ma gli analisti dicono che il supporto di Abe e dei conservatori ha rafforzato le possibilità di Takaichi, anche se rimane una possibilità.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



di Francesco Tortora Martedì 28 Settembre 2021

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it